

Balzo del virus a scuola un positivo su quattro ha meno di 19 anni

I numeri

171.263

I nuovi casi

In calo rispetto ai 179.106 contagi di venerdì. I tamponi effettuati sono 1.043.649. I decessi registrati ieri sono 333

-31

Le rianimazioni

Scendono sia i ricoveri nelle terapie intensive che nei reparti Covid: -31 nelle rianimazioni, -43 nelle altre corsie

31,3

Tasso dei ricoveri

Il tasso di ricoveri nelle intensive per gli over 12 è di 31,3 casi ogni 100 mila per i No Vax, 39 volte più alto rispetto a chi ha il booster

Il report dell'Iss

Per i non vaccinati il rischio di finire in rianimazione è 39 volte più alto rispetto a chi ha completato il ciclo e ha fatto il booster

di Michele Bocci

Da un quinto a un quarto dei casi totali. Con la riapertura delle scuole è cresciuta la percentuale dei contagi tra gli studenti. I dati sono dell'Istituto superiore di sanità, che segnala come nell'ultima settimana la percentuale dei cittadini tra 0 e 19 anni infettati dal coronavirus sia passata dal 20 al 24% delle nuove diagnosi «verosimilmente per la riapertura delle scuole e la maggiore attività di screening effettuata all'interno delle strutture scolastiche».

Dall'Istituto spiegano che «il 13% dei casi in età scolare è stato diagnosticato in bambini sotto i 5 anni, il 38% nella fascia d'età 5-11 anni, il 48% nella fascia 12-19 anni».

Ieri i nuovi casi sono stati 171.263 e per il secondo giorno consecutivo è sceso il numero dei letti ordinari occupati dai pazienti colpiti dal Covid: sono stati 43 in meno. Stessa tendenza anche nelle rianimazioni (-31 letti). Resta invece alto il numero dei decessi: in un giorno hanno perso la vita a causa del virus 333 persone. I morti dall'inizio di gennaio sono quasi 5.900, 2.100 solo nella settimana in corso. Dopo essersi portata via un'intera generazione di over 80, il Covid ora fa strage di settantenni. La maggior parte delle vittime degli ultimi giorni (mai meno di 300 ogni 24 ore) sono dovute alla più aggressiva variante Delta o Delta plus ma anche Omicron può risultare fatale, soprattutto per persone non più giovani, a rischio per altre patologie e non vaccinate.

«È pericolosissimo lasciar passare il messaggio, veicolato anche da alcuni colleghi, che il Covid da Omicron sia poco più di un raffreddore. Purtroppo in corsia vediamo tutt'altro», dice Massimo Andreoni, primario di infettivologia al Policlinico Tor Vergata a Roma.

Sempre l'Istituto superiore di sanità ieri ha reso noto che il tasso di ricoveri nelle terapie intensive per gli over 12 è di 31,3 casi ogni 100 mila persone non vaccinate, cioè circa 39 volte più alto rispetto ai vaccinati con la dose booster (0,8 ogni 100 mila).

Se si prendono in considerazione le ospedalizzazioni nei letti ordinari, i non vaccinati finiscono circa 12 volte in più in ospedale rispetto alle persone che hanno ricevuto anche la terza dose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UMBERTO ECO Sulle spalle di un gigante



Opera composta da 5 uscite. Ogni uscita a 9,90 € in più. L'editore comunicherà, nel rispetto del D.Lgs. 147/2007, eventuali ulteriori numeri della collana che, per sua natura, è suscettibile di estensione.

UNA RIFLESSIONE PER IMPARARE A L VIZI E VIRTÙ DELLA NOSTRA SOC

Nel terzo volume "Costumi di casa" l'indagine di Umberto Eco si sposta sulla p e casalinga della nostra società. Un percorso che tocca lo sport, la politica, la attraverso il celebre saggio "fenomenologia di Mike Bongiorno", un punto di v effetti sociologici della televisione. Una galleria di manie contemporanee in c cui riflettere.

IN EDICOLA IL TERZO VOLUME
COSTUMI DI CASA

L'Espresso la Repubblica